



Novità per i neonati

Un'ordinanza del ministro Livia Turco apre alla possibilità di conservare per il proprio bambino il suo cordone ombelicale. Se la disposizione verrà convertita in legge, ogni mamma potrà mettere da parte le cellule

staminali contenute nel sangue placentare: materiale prezioso nel caso in cui nei primi anni di vita si sviluppasse gravi malattie (come leucemie e linfomi) che il trapianto può curare. Fino a oggi la conservazione del sangue placentare e ombelicale è ammessa solo in forma anonima; esistono cioè solo banche pubbliche in cui i cordoni sono stoccati e messi a disposizione di chiunque possa averne bisogno. Il fine di questa disposizione è solidaristico ed è dettato dalla considerazione che solo una persona su 20 mila al momento può trarre vantaggio dall'utilizzo di queste cellule. Questo stato di cose ha però sempre generato molte polemiche e chi ha potuto si è rivolto a banche del cordone private straniere. Ecco perché ora si è pensato di offrire anche alle mamme italiane questa possibilità senza "espatriare".

PROSPETTIVE FUTURIBILI

Un aiuto concreto per le mamme

- Agevolano il dialogo tra ginecologi e donne, sostengono le mamme che vivono un disagio. Il progetto "Un aiuto a chi aiuta" nato a Roma dalla collaborazione tra l'associazione Piccolo principe e il policlinico Gemelli si propone di fare mediazione.
- «Non sono poche le mamme che hanno paura di non farcela, che soffrono di depressione o attacchi di panico, o non riescono a instaurare con il loro bambino una relazione serena», dice Alexandra Mattei, presidente dell'associazione Piccolo principe.
- «E' a loro che ci rivolgiamo, in ospedale, fino a che sono ricoverate, e poi a casa, con incontri settimanali. Le aiutiamo a superare ansie e paure. Insegniamo loro a riconoscere e a interpretare i messaggi del neonato in modo da favorire il rapporto mamma-bambino. E nei casi più gravi le mettiamo in contatto con medici e psichiatri». Per info: tel. 338.4750773 o www.piccoloprincipeonlus.it

LO SAPEVATE CHE...

■ E' NATA L'AMP

La neonata Associazione menopausa precoce (Amp) ha sede a Ferrara e ha lo scopo di battersi per ottenere l'esenzione del costo dei farmaci, per promuovere la ricerca e l'informazione per affrontare al meglio i problemi correlati a una menopausa precoce. Info: www.menopausaprecoce.com il forum <http://menopausaprecoce.forumfree.net> sito: www.menopausaprecoce-ampofus.it

■ I BIMBI PIUMA VAN PROTETTI

Il peso del neonato sembra essere in stretta relazione con il rischio di contrarre infezioni durante l'infanzia. Secondo una ricerca danese i prematuri o i bimbi che nascono con un basso peso hanno un sistema immunitario meno forte. Non si è, però, capito perché questa caratteristica perduri anche in seguito.

- 1.566 LE DONNE PRESE COME CAMPIONE DALLA RICERCA PER FOTOGRAFARE LA RELAZIONE MAMME-FIGLIE TRA LE ITALIANE.
- 54% LA QUOTA DI RAGAZZE INTORNO AI 20 ANNI CHE PARLA DI QUALUNQUE COSA CON LA PROPRIA MADRE.
- 21% LE DONNE TRA I 40 E I 49 ANNI CHE HANNO UN RAPPORTO DI DIPENDENZA

DALLA MAMMA.

- 1 su 3 LE DONNE CHE DICHIARANO DI NON AVER MAI PARLATO DI NULLA CON LA PROPRIA MADRE.
- 28 su 100 QUELLE CHE PARLANO SOLO DI ALCUNI ARGOMENTI "SELEZIONATI".
- 39% LA PERCENTUALE DI FIGLIE ADULTE CHE RACCONTA TUTTO ALLA MADRE.



Fonte: Adra ricerche

ettanti, 44%, si collocano tra 2.500 e 3.299 g. Il 6% supera i 4 kg

Dal ministero della Salute - Cegiop 2004